CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

FAQ sulla rendicontazione dei contributi concessi a valere sull'Avviso 2026

FAQ 1 – **Sono consentite variazioni nella distribuzione delle risorse tra le voci di spesa previste dal budget approvato?**

Sono consentiti scostamenti nella distribuzione delle risorse tra le tipologie di spesa già indicate nel piano finanziario presentato in sede di domanda, purché non venga modificata la natura, la finalità e la sostanza del progetto approvato.

Non sono ammesse variazioni che comportino una modifica sostanziale del progetto originariamente valutato.

L'Avviso non stabilisce soglie percentuali generali di scostamento tra le singole voci del budget. Le variazioni dovranno essere illustrate e motivate nella relazione finale.

Restano fermi il limite del 15% delle spese complessivamente ammesse (anche in fase di rendicontazione) per le spese di gestione ordinaria e del personale direttamente e formalmente imputabili al progetto, nonché le riduzioni del contributo previste dall'art. 8 dell'Avviso per spese non ammissibili, minori costi o mancato rispetto degli indicatori valutati.

FAQ 2 – **Come valorizzare correttamente il ruolo della Camera di commercio dell'Emilia?**

Ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, i beneficiari sono tenuti a dare evidenza esterna del contributo camerale mediante la riproduzione, sugli atti e materiali promozionali, cartacei e online, del logo della Camera di commercio dell'Emilia unitamente alla dicitura "Con il contributo della CCIAA dell'Emilia" .

Per le iniziative già avviate o realizzate prima della comunicazione della concessione del contributo, l'eventuale mancato utilizzo del logo e della relativa dicitura sui materiali precedentemente prodotti e diffusi dovrà essere motivato nella relazione finale, specificando le relative circostanze temporali.

La Camera di commercio valuterà le motivazioni rappresentate, tenendo conto della disciplina eccezionale prevista per l'annualità 2026, dell'effettiva possibilità di adempiere all'obbligo e delle modalità attraverso le quali sia stata comunque assicurata, ove possibile, la visibilità del sostegno camerale.

Resta fermo l'obbligo di valorizzare il contributo camerale nelle attività di comunicazione e nei materiali realizzati successivamente alla concessione del contributo, nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso e del Regolamento.